

Vicario pastorale



Professione

Il vicario pastorale é attivo nella chiesa cattolica e s'impugna, come cristiano, per la comunit . Lavora in stretta collaborazione col sacerdote. Pu  celebrare le funzioni religiose che non richiedono una consacrazione. Pu  aiutare nelle messe, feste eucaristiche, funerali, fare prediche, insegnare religione. Gestisce gruppi di giovani e manifestazioni religiose. Accompagna anziani e ammalati con visite in ospedale, casa di cura o casa privata. Pu  inoltre essere attivo in un centro di consulenza o occuparsi di certi aspetti della formazione degli adulti.

Attitudini e requisiti

Generalmente   richiesta la maturit  liceale o un altro titolo di studio equipollente.   possibile accedere alla formazione anche senza la maturit , ma con il possesso di una attestato di capacit  professionale.

Essere disposti a vivere secondo la parola di Dio, rispetto per la vita, vocazione e fede nell'insegnamento di Cristo. Sincerit , capacit  critica, piacere nei contatti, capacit  d'immedesimazione, tolleranza, discrezione.

Formazione

Esistono due possibilità di formazione:

- a) Studi in teologia della durata di 5-6 anni in una scuola superiore o in un'università, seguiti da un anno di pratica pastorale al seminario o 2 anni di introduzione alla professione;
- b) Adulti che hanno dapprima imparato un'altra professione possono seguire una formazione abbreviata, eventualmente anche senza maturità.

Perfezionamento/Avanzamento

Formazione complementare quale pastore/a specializzato in attività giovanili, Supervisione, coaching, diploma di docente di scuola obbligatoria (livello secondario II), ricercatore teologico o docente in un'università, rispettivamente facoltà universitaria.

!